



Città  
metropolitana  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 28/2019

Atti n. 245405/2019/7.3/2019/17

**Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del Piano di Recupero di Cascina Sesto Gallo in Comune di San Giuliano Milanese, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 18/07/2019 (deliberazione immediatamente eseguibile).**

Addì 23 ottobre 2019 alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

*Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra*

*Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica*

- |  |  |
|--|--|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) <i>ASSENTE</i>     | 6. Durè Luca                                       |
| 2. Branca Paolo  | 7. Festa Paolo                                     |
| 3. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange <i>ASSENTE</i> | 8. Lozza Paolo                                     |
| 4. Colombo Linda   | 9. Olivero Dario                                   |
| 5. Del Ben Daniele                                       | 10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena <i>ASSENTE</i> |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro  
E' altresì presente il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**VISTA** la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

**VISTO** lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

**Richiamate** le delibere del Consiglio metropolitano R.G. 20/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati" e R.G. 19/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021 - ai sensi dell'art. 170 d.lgs. 267/2000";

**VISTO** il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 70/2019 del 16/04/2019 avente ad oggetto "Decreto di approvazione del PEG 2019-2021";

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

**Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del Piano di Recupero di Cascina Sesto Gallo in Comune di San Giuliano Milanese, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 18/07/2019 (deliberazione immediatamente eseguibile).**

## RELAZIONE TECNICA

### Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "*Parco Agricolo Sud Milano*", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "*Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*".

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "*Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-culturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*".

\* \* \*

L'Amministrazione comunale di San Giuliano Milanese, in data 31/07/2019, Prot. gen. n. 0181123, ha richiesto all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano il parere di competenza, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, in merito alla proposta di Piano di Recupero di Cascina Sesto Gallo, adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 18/07/2019.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono il Piano di Recupero, trasmessi a corredo dell'istanza e valutati nell'ambito del presente parere:

- Tav. 01.1 "*Stralcio PTC Parco Agricolo Sud Milano, Stralcio tav. 10A Stato di attuazione S.U. PGT, Stralcio tav. A1 PGT, Sovrapposizione tra profilo Art. 39 PTC Parco Sud e Tav. A1 PGT*";
- Tav. 01.2 "*Aerofotogrammetrico e catastale*";
- Tav. 01.3 "*Stato di Fatto: Documentazione fotografica*";
- Tav. 01.4 "*Stato di fatto: Planimetria quotata*";
- Tav. 01.5 "*Stato di fatto: Planivolumetrico e profili*";
- Tav. 01.6 "*Progetto: Planivolumetrico e profili*";
- Tav. 01.7 "*Progetto: Calcoli planivolumetrici e verifiche urbanistiche*";
- Tav. 01.8 "*Progetto: Aree di cessione*";
- Tav. 01.9 "*Progetto: Opere di urbanizzazione primaria a scomputo oneri*";
- "*Opere di urbanizzazione – Computo metrico estimativo*";
- "*Relazione*" e "*Integrazione alla Relazione*";
- "*Relazione tecnica di valutazione previsionale di impatto acustico*";
- "*Relazione di compatibilità geologica*";
- "*Relazione studio di incidenza Natura 2000*";
- "*Bozza di convenzione*".

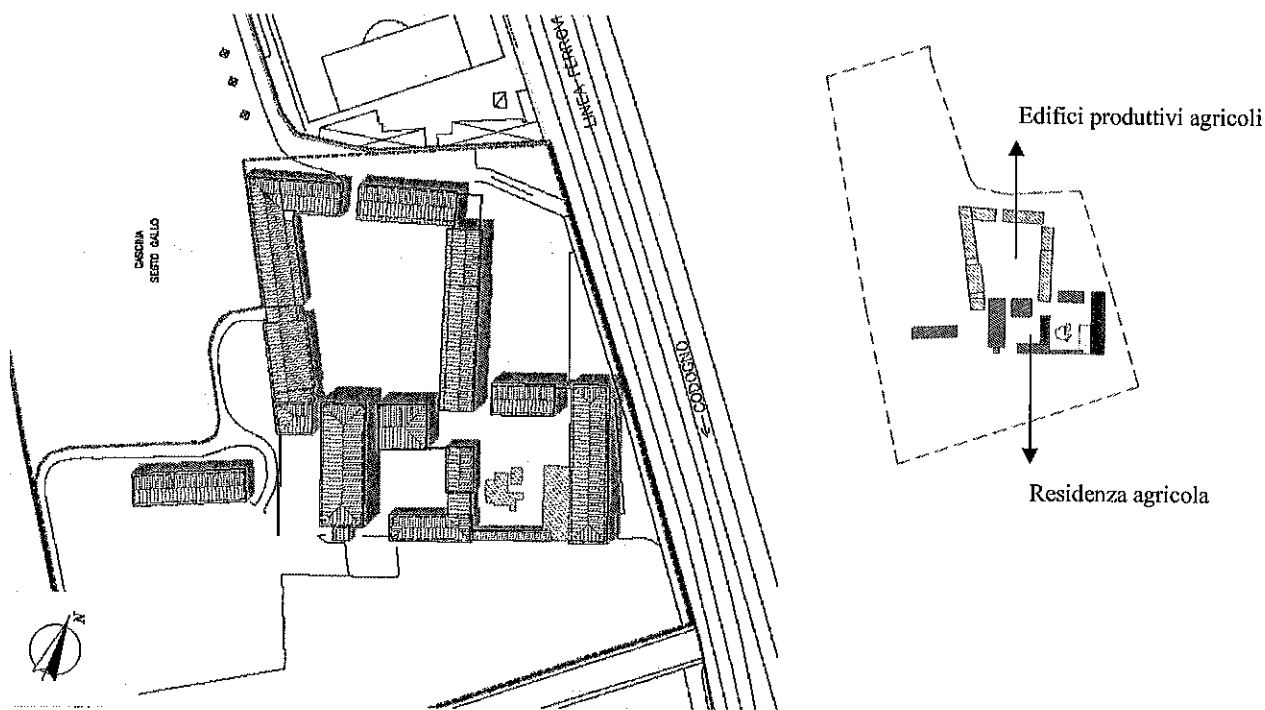
Il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) di San Giuliano Milanese individua l'ambito di Cascina Sesto Gallo

quale Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) in sospeso, derivante dagli orientamenti strategici contenuti nel Documento di Inquadramento comunale e a seguito della promozione, nel 2002, da parte dell'Amministrazione comunale di un Bando finalizzato al recupero dell'insediamento agricolo dismesso, in considerazione dello stato di degrado che caratterizzava i corpi di fabbrica. La Società Sesto Gallo S.p.a., proprietaria del comparto, partecipò al Bando sopra richiamato proponendo una proposta di P.I.I., finalizzata al recupero, con destinazione residenziale, dell'insediamento agricolo, adottata dal Consiglio Comunale nel 2005 e mai approvata.

Successivamente, nel giugno 2010 la stessa Società proponente ha richiesto all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano un parere paesaggistico preventivo in merito ad una nuova proposta di Piano di Recupero di Cascina Sesto Gallo, reso con nota dirigenziale, Prot. gen. n. 212939 del 24/11/2010, che rilevava una serie di criticità rispetto alla morfologia dell'assetto planivolumetrico proposto e alla configurazione dei corpi di fabbrica su tre piani fuori terra ed evidenziava la non applicabilità dell'art. 25, comma 6 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco che ammette l'aumento massimo del 20% della s.l.p., realizzabile "una tantum", per gli edifici esistenti adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, alla data di adozione del Piano Territoriale.

### DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DEL PIANO DI RECUPERO DI CASCINA SESTO GALLO ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 197 DEL 18/07/2019.

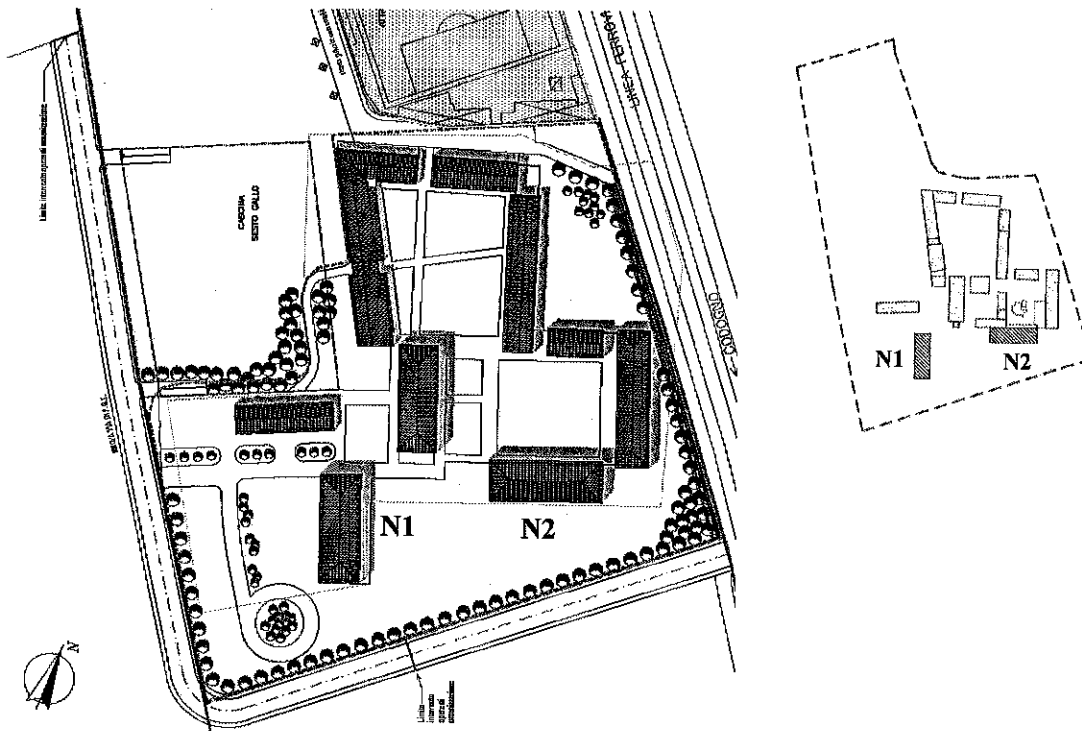
L'insediamento agricolo di *Cascina Sesto Gallo*, edificato nella seconda metà dell'800, così come indicato nella Relazione di Piano, è caratterizzato da un impianto costituito da una corte agricola più ampia posta a nord da cui si accede, delimitata da edifici che ospitavano le funzioni produttive del nucleo rurale e da una doppia corte costituita principalmente da edifici residenziali, tra cui la casa padronale e le residenze dei salariati. Gli edifici che compongono il complesso cascinale, compresa la casa padronale, sono costituiti da corpi di fabbrica di massimo due piani fuori terra e risultano in uno stato di rilevante degrado con crolli di parti di edifici.



Cascina Sesto Gallo – Planimetria Stato di Fatto

La Tavola 01.4 "Stato di fatto: Planimetria quotata" indica le superfici e i volumi dell'insediamento esistente, distinguendo gli edifici produttivi agricoli (stalla, fienile, ecc...) da quelli della residenza agricola, per un **volume complessivo esistente pari a 23.278,41 mc** e individua gli edifici esistenti oggetto di sanatoria, richiamando i relativi atti datati 1987.

La proposta di Piano prevede il recupero dell'intero complesso cascinale a fini residenziali, mediante: la ristrutturazione di buona parte degli edifici che compongono l'insediamento agricolo mantenendo l'impronta planimetrica e la sagoma originarie; la demolizione di alcuni corpi di fabbrica il cui volume viene ricollocato in un nuovo edificio (edificio N2); la realizzazione di un nuovo fabbricato (edificio N1); la rimozione di alcune tettoie e superfetazioni.



Cascina Sesto Gallo – Planimetria del Piano di Recupero

Nello specifico il nuovo edificio N1, il cui volume deriva dall'applicazione di un incremento volumetrico pari al 20% sui corpi residenziali preesistenti, è collocato esternamente al sedime dell'impianto storico del nucleo cascinale. Dalla documentazione depositata non si comprende chiaramente se il corpo di fabbrica sia costituito da due o tre piani fuori terra: alla Tavola 01.7 "Progetto: Calcoli planivolumetrici e verifiche urbanistiche" è individuato quale edificio di nuova realizzazione avente un'altezza di gronda pari a 6,10 metri (due piani f.t.) e un volume di 2.427,07 mc, mentre alla Tavola 01.6 "Progetto: Planivolumetrico e profili" è rappresentato, nel prospetto A1-A1, con tre piani fuori terra attestandosi alla stessa quota, pari a 9,17 metri, della casa padronale adiacente.

L'edificio N2, posto a chiusura della corte lungo il lato meridionale, è costituito da tre piani fuori terra, per una cubatura pari a 3.821,04 mc, derivante dal recupero del volume di alcuni corpi di fabbrica di cui è prevista la demolizione.

**La consistenza volumetrica complessiva della proposta di Piano è pari a 25.802,35 mc**, per 185 nuovi abitanti insediabili, con un incremento di 2.523,94 mc rispetto all'esistente che rappresenta, di fatto, l'applicazione dell'aumento del 20% del volume residenziale preesistente sopra richiamato.

A completamento della proposta di Piano è previsto l'inserimento di una viabilità di accesso che cinge completamente l'ambito d'intervento lungo i lati meridionale ed occidentale, la realizzazione di autorimesse interrato, per una superficie pari a circa 5.000 mq, collocate esternamente al perimetro del Piano di Recupero, nell'area agricola posta in adiacenza al nucleo cascinale, nonché la cessione di un'area esterna al Parco, posta a nord dell'insediamento stesso e destinata ad attrezzature sportive.

\*\*\*

La Cascina Sesto Gallo è posta in Comune di San Giuliano Milanese, a ovest della linea ferroviaria Milano-Bologna e del Canale Redefossi, lungo il margine settentrionale di un ampio comparto agricolo unitario e compatto caratterizzato dalla presenza, più a sud, dell'abbazia di Viboldone e parte dei "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25 n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano che, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione

delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

L'ambito agricolo è qualificato anche dalla presenza di una "Zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34, n.t.a. P.T.C.), comprendente aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio.

La Cascina Sesto Gallo è individuata dal P.T.C. del Parco quale "Insediamento rurale isolato di interesse paesistico" (art. 39, n.t.a. P.T.C.) che, per posizione, caratteristiche morfologiche e tipologiche, presenza di elementi architettonici di rilievo e di valori paesistici, è ritenuto meritevole di tutela. In tali insediamenti i mutamenti della destinazione agricola originaria dei singoli edifici dismessi dagli usi agricoli sono consentiti per l'introduzione di funzioni compatibili con il permanere delle attività agricole circostanti e con le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, sempre nel rispetto dei caratteri morfologici e tipologici degli edifici e dei valori paesistici del complesso cascinale.

**Il Piano di Recupero, per gli aspetti attinenti la consistenza volumetrica prevista per l'insediamento rurale di Cascina Sesto Gallo, non rispetta i limiti definiti dalle norme tecniche di attuazione del P.T.C. del Parco, con particolare riferimento all'art. 25, comma 5 che definisce le modalità delle trasformazioni d'uso degli edifici e strutture rurali, nei territori agricoli di cintura metropolitana, che vengono consentite non solo a seguito della verifica della loro dismissione dell'attività agricola ma anche a condizione che gli interventi edilizi connessi alle trasformazioni non comportino aumenti di volumetria in modo da essere orientati alla conservazione dell'impianto storico-monumentale dello stesso insediamento rurale nonché dei caratteri morfologici, tipologici e stilistici che lo contraddistinguono.**

La proposta di Piano formulata, nell'incrementare il volume del 20% sugli edifici residenziali, applica erroneamente l'art. 25, comma 6 riferito esclusivamente agli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli di cui i fabbricati residenziali all'interno degli insediamenti cascinali non fanno parte, in quanto direttamente funzionali all'esercizio dell'attività agricola, qualificandosi essi stessi quali strutture rurali, seppur dismesse, cui si applica l'art. 25, comma 5 sopra richiamato.

Si ritiene, pertanto, che l'incremento pari a 2.523,94 mc non possa trovare applicazione e che la consistenza volumetrica complessiva del Piano di Recupero non debba superare i quantitativi esistenti, escludendo la realizzazione dell'edificio N1, la cui collocazione, inoltre, è estranea alla giacitura storica dell'insediamento rurale.

Al fine di ridurre l'impatto paesaggistico determinato dalla realizzazione del nuovo corpo di fabbrica N2, contribuendo al mantenimento della complessiva percezione del nucleo rurale, si richiede di allineare lo stesso alla quota degli edifici adiacenti (edifici C e D), riportandolo a due piani fuori terra garantendo così una lettura d'insieme più coerente e armonica della nuova corte.

Il Piano di Recupero propone, come sopra descritto, la ristrutturazione edilizia di buona parte dei corpi di fabbrica presenti; tale tipologia di intervento, ai sensi della l.r. 12/2005, include anche la possibilità di demolire e ricostruire i fabbricati nel rispetto della volumetria esistente. Al fine di garantire la conservazione e il recupero degli elementi storico-architettonici di rilievo presenti all'interno dell'insediamento rurale, si richiede che sia valutato, nell'ambito di uno specifico studio tecnico-strutturale, quali edifici possano essere assoggettati ad interventi di restauro e risanamento conservativo, evitandone la demolizione.

Con riferimento al perimetro del Piano di Recupero, si richiede di riportare lo stesso in conformità alla delimitazione dell'"Insediamento rurale isolato di interesse paesistico" (art. 39, n.t.a. P.T.C.) collocando al suo interno le autorimesse interrato che dovranno essere riviste alla luce del nuovo dimensionamento di Piano, evitando, così, l'impermeabilizzazione di un'area agricola, parte dei territori agricoli del Parco e qualificata dalla presenza di un prato marciatorio (art. 44, n.t.a. P.T.C.).

In conclusione, si richiede di mantenere l'attuale accesso al comparto, da nord, evitando la realizzazione della nuova viabilità che, seppure in buona parte esterna al Parco, determinerà l'interclusione e marginalizzazione della stessa porzione agricola riconosciuta dal P.T.C.P. vigente della Città metropolitana di Milano anche quale area agricola di interesse strategico.

La verifica puntuale dei caratteri tipologici e stilistici del progetto è rimandata al successivo procedimento di Autorizzazione paesaggistica, di cui al d.lgs. 42/2004.

*Esaminati gli elaborati che costituiscono il Piano di Recupero della Cascina Sesto Gallo in Comune di San Giuliano Milanese, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 18/07/2019, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, **condizionato al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella Relazione tecnica.***

*VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 70/2019 del 16/04/2019 avente ad oggetto "Decreto di approvazione del PEG 2019-2021";*

*Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;*

*Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);*

*Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza a rischio medio per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.*

data 15/10/2019

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari



arch. Francesca Valentina Gobbato



**Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano**

Dott. Emilio De Vita



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 15/10/2019, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli **8**, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del Piano di Recupero di Cascina Sesto Gallo in Comune di San Giuliano Milanese, adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 18/07/2019, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

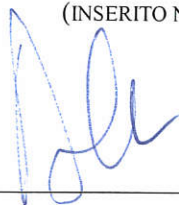
- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 8, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.



**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
15/10/2019



**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
15/10/2019



**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
15/10/2019



**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

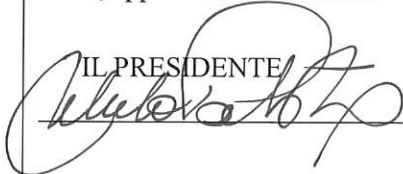
Favorevole

Contrario

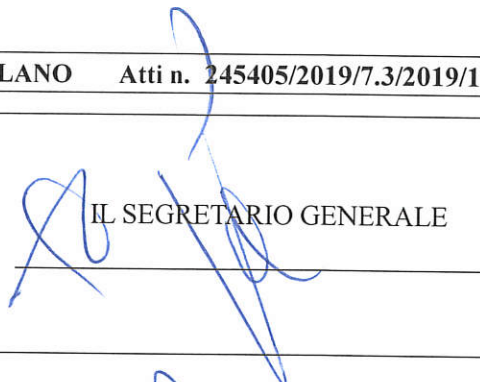
IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

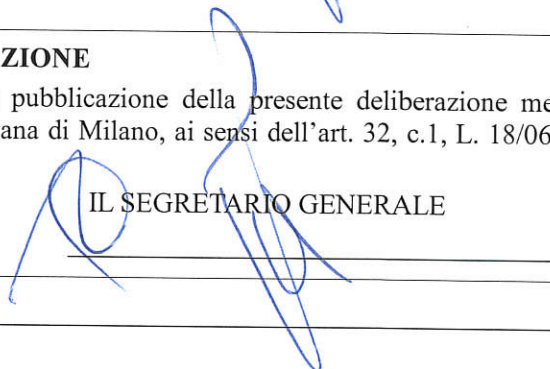


**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 23.10.2019

IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**ESECUTIVITA'**

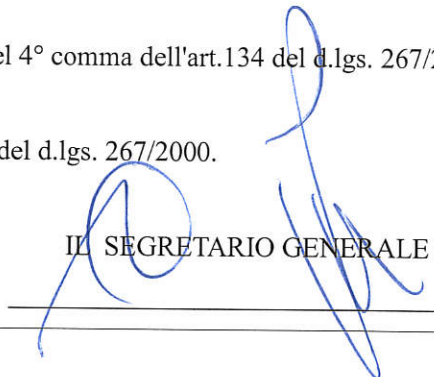
La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, 23.10.2019

IL SEGRETARIO GENERALE



**ESECUZIONE**

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE del SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO